



FEDERAZIONE NAZIONALE CAVALIERI DEL LAVORO

RASSEGNA STAMPA

CONVEGNO NAZIONALE 2018

LA RIVOLUZIONE DIGITALE. UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE, UNA SFIDA PER L'ITALIA"

Torino, 29 settembre 2018

INDICE

27 SETTEMBRE 2018

Panorama – I Cavalieri dell'intelligenza artificiale

29 SETTEMBRE 2018

Corriere della Sera – “Il digitale per non essere un paese di serie B”

30 SETTEMBRE 2018

Il Sole 24 Ore – Cavalieri del Lavoro: “Si rischia di tornare all'assistenzialismo”

Il Sole 24 Ore – Elkann, Fca con Google lancerà l'auto-robot

Corriere della Sera – Le sfide dell'innovazione digitale

La Stampa – Elkann: “Primi al mondo con i taxi-robot”

la Repubblica Torino – Da Torino il no dei Cavalieri del Lavoro alla manovra economica

Corriere Torino – “Senza innovazione non c'è ripresa”

Il Messaggero – Elkann: la 500 verde sarà prodotta in Italia

Il Secolo XIX – Elkann: “Primi al mondo con i taxi-robot”

Il Giornale – Elkann: faremo la 500 “green” in Italia

La Gazzetta del Mezzogiorno – D'Amato boccia la Finanziaria

2 OTTOBRE 2018

Il Foglio – L'avanzata avanguardia

Rassegna agenzie stampa

Rassegna web

RASSEGNA STAMPA

27 settembre 2018

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

SCENARI FRONTIERE



I FUTURI POLIZIOTTI

Santiago: poliziotte cilene in parata, per celebrare il 208° anniversario dell'indipendenza del Cile, insieme ai cuccioli di golden retriever che verranno addestrati per diventare cani poliziotti (nel frattempo, uno di loro si è addormentato).

Photo by CLAUDIO REYES/ AFP/ GETTY IMAGES

I CAVALIERI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Intelligenza artificiale, robot e androidi che lavorano, veicoli autonomi, computer quantici, cybersicurezza... Un mondo complesso e variegato quello della rivoluzione high tech. Di tutto questo si parlerà sabato **29 settembre a Torino, al convegno nazionale** (organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro, la sede è il grattacielo Intesa San Paolo) il cui tema è la rivoluzione digitale intesa come sfida ma anche opportunità per le imprese, la società e il mondo del lavoro. Molti i partecipanti: scienziati, esperti di A.I., economisti.

Per saperne di più: www.cavalieridellavoro.it
011.0438745



«Con un'ansia che rasentava l'angoscia, raccolsi intorno a me gli strumenti per instillare una scintilla nella cosa inanimata che giaceva ai miei piedi».

Frankenstein 1818, rieditato da Neri Pozza (180 pagine, 13,50 euro) per i 200 anni del capolavoro di Mary Shelley.

LA TOP 6 I PIÙ CLICCATI DELLA SETTIMANA

a cura di Marco Morello



Parola più cercata in Italia

Il Santo Graal del calcio, la **Champions League**, sbaraglia qualsiasi altro tema su Google. Persino le bellezze di Miss Italia 2018 e il pallone nazionale della Serie A. Nei dintorni del podio, la trasmissione televisiva Temptation Island e ancora sport con la F1.



Destinazione più prenotata a livello globale

Baruffa per il quarto posto su Booking.com: **Roma e Dublino** lo occupano in coabitazione, Barcellona e Berlino quasi lo sfiorano. Davanti, il solito trionfo formato da **Londra, Parigi e Tokyo**. In Giappone cresce anche Kyoto in vista del foliage autunnale.



Oggetto più venduto su eBay.it

I più volenterosi si iscrivono in palestra. Altri vincono la pigritia portando in casa il re degli attrezzi da sudore: il **tapis roulant pieghevole** proposto da Fitflu (299 euro).



App più scaricata in Italia

Ha fatto impazzire gli adolescenti nostrani sotto il nome di Musical.ly. Acquistata da un colosso cinese, ora si chiama **TikTok**. La formula rimane identica: si creano brevi video accompagnati da basi musicali sui cui cantare e ballare, poi si condivide tutto on line.



Video più visto nel mondo

L'arrivo dei **nuovi telefoni di Apple** è un irrinunciabile evento mediatico. Il video di presentazione, **Introducing iPhone XS, iPhone XS Max and iPhone XR**, tocca i 20 milioni di clic su YouTube.



Canzone più shazammata nel mondo

Sul secondo gradino delle ricerche sulla app Shazam sale **Promises** di Calvin Harris con Sam Smith. In vetta resta **In my mind** di Dynoro e Gigi D'Agostino. Una curiosità: il brano più shazammato di sempre è **Wake me up** del deejay Avicii.



RASSEGNA STAMPA

29 settembre 2018

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

«Il digitale per non essere un Paese di serie B»

Oggi il convegno nazionale dei **Cavalieri del Lavoro** al grattacielo di Intesa
Il presidente piemontese Maurizio Sella aprirà i lavori: «Impariamo dal passato»

Errori

«Le imprese che hanno ignorato l'elettricità e la catena di montaggio sono scomparse»

«**D**iventare impresa oggi è più facile e meno costoso, le barriere all'accesso sono molto più basse e una buona idea imprenditoriale può trasformarsi in poco tempo in prodotto ed essere offerta globalmente». È un messaggio all'insegna dell'ottimismo quello con cui Maurizio Sella accoglie oggi 151 **Cavalieri del Lavoro** arrivati a Torino per partecipare al convegno nazionale degli imprenditori (che sono 500 in tutta Italia e 66 in Piemonte) a cui è stata conferita l'onorificenza del «Merito del Lavoro». Il presidente di Banca Sella e dei **Cavalieri del Lavoro** piemontesi farà gli onori di «casa» accanto a Gian Maria Gros-Pietro, numero uno di Intesa SanPaolo, introducendo il tema della giornata interamente dedicata alla «Rivoluzione Digitale, un'opportunità per le imprese, una sfida per l'Ita-

lia».

«Questa rivoluzione — dice Sella — è produzione basata su automazione e scambio dati. Sono tecnologie che creano tante paure, come tutti grandi cambiamenti. La più diffusa è che si creino masse di disoccupati nella società minacciandone la stabilità».

Ma il fenomeno complesso della digitalizzazione dei sistemi produttivi è la vera sfida per il Paese, da cogliere «per non diventare una nazione di serie B». Ecco perché i **Cavalieri del Lavoro**, imprenditori che sono a capo di imprese che producono la metà del Pil italiano, intendono affrontare il tema di petto. A partire dal grande «spauracchio» che è l'intelligenza artificiale. Maurizio Sella invita a fare i conti con la storia. «Pensiamo un attimo alle imprese che hanno ignorato l'elettricità e la catena di montaggio. Cosa è stato di loro? La maggior parte è scomparsa ovviamente».

Dopo i saluti delle istituzioni, saranno presenti il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino e la sindaca di

Torino Chiara Appendino, intervengono gli esperti delle trasformazioni legate alla società digitale. Come Jurgen Schmidhuber, direttore dell'Istituto Dalle Molle di studi sull'AI.

Nella tavola rotonda dedicata discuteranno Gianfranco Carbonato, presidente di Prima Industrie, David Urban, docente della Singularity University della California e Luigi Nicolais, professore emerito della scuola Politecnica dell'Università di Napoli Federico II. Tutte le sfide per l'Italia saranno affrontate in un dibattito introdotto da Jean Paul Fitoussi, professore di economia a Sciences Po a Parigi, in una tavola rotonda, coordinata dal direttore del *Corriere della Sera* Luciano Fontana, a cui parteciperanno Vittorio Colao, ad di Vodafone, Patrizio Bianchi, professore di economia applicata all'Università di Ferrara e Mario Deaglio, docente di economia internazionale all'Università di Torino. Concluderà i lavori **Antonio D'Amato**, presidente della Federazione Italiana **Cavalieri del Lavoro**.

Christian Benna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

● Oggi al grattacielo di Intesa Sanpaolo 151 Cavalieri del Lavoro parteciperanno a un convegno nazionale

● Il titolo della giornata è «La rivoluzione digitale - Un'opportunità per le imprese, una sfida per l'Italia»

● Saranno presenti Gianfranco Carbonato, Vittorio Colao, Luigi Nicolais, Jean Paul Fitoussi e il direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana



Vertice Maurizio Sella, 76 anni, presidente Banca Sella

RASSEGNA STAMPA

30 settembre 2018

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

Cavalieri del lavoro: allarme sui conti — Luca Orlando P. 4**L'ALLARME SULLA MANOVRA**

Cavalieri del lavoro: «Si rischia di tornare all'assistenzialismo»

Per gli imprenditori
servono investimenti, ma
nel Def non ce n'è traccia

Luca Orlando*Dal nostro inviato*

TORINO

«Un disastro – sbotta Alberto Bombassei – ci eravamo illusi che Tria potesse imporsi e invece...». «All'Italia servono investimenti, non assistenzialismo», sintetizza Gabriele Galateri di Genola. «A Roma – rincara la dose Andrea Illy – vedo all'opera degli apprendisti stregoni». Sole accecante, giornata tersa, colline morbide e verdeggianti sullo sfondo non bastano a risollevarli gli umori. I numeri uno di Brembo, Generali e Illy sintetizzano però un sentire diffuso tra i Cavalieri del Lavoro, riuniti a Torino per il convegno nazionale della Federazione. Dedicato alla rivoluzione digitale, allo sviluppo delle nuove tecnologie, alle possibilità offerte dai big data di migliorare prodotti e processi. Un futuro targato Industria 4.0 che già l'Italia si trova a dover affrontare non da posizioni di vertice: «Parliamoci chiaro – chiosa Vittorio Colao, ancora per un giorno ad di Vodafone group – l'ottimismo resta ma per ora, se guardiamo agli indicatori e ai confronti internazionali, noi siamo in Serie B».

L'idea di fondo, ribadita dal presidente di Intesa SanPaolo Gian Maria Gros Pietro ma anche dal presidente del gruppo piemontese dei Cavalieri del Lavoro Maurizio Sella, è quella di impegnarsi a fondo per cavalcare e non invece subire questa trasformazione, mettendo in campo investimenti, spinta alla formazione, strategie condivise per promuovere ricerca e sviluppo.

«Io però – scandisce Patrizio Bianchi – non ho mai visto un paese crescere con l'assistenza: per farlo servono infrastrutture e investimenti, il resto sono chiacchiere da

bar». L'applauso convinto della sala, una bocciatura chiara del reddito di cittadinanza, dà il senso della valutazione complessiva sulla manovra varata giovedì notte dall'esecutivo, considerata dai più un pericoloso passo indietro. O perché «ha lo sguardo rivolto al passato e fa perno su centri per l'impiego che non hanno mai creato lavoro», come spiega il presidente di Techint Gianfelice Rocca, oppure perché «alla fine a pagare saremo comunque noi, con maggiori tasse o costo del denaro più elevato», come aggiunge un «allibito e amareggiato» Aldo Bonomi, numero uno di Rubinetterie Bresciane.

«Questa manovra – scandisce nell'intervento conclusivo il presidente della Federazione Antonio D'Amato – è la negazione assoluta della strada maestra che il Paese dovrebbe prendere. Investire per fare crescere il prodotto interno lordo, non con politiche keynesiane ma con politiche di espansione. Questo nel Def non si legge». Direzione sbagliata, a maggior ragione, nel momento in cui l'Italia si trova in mezzo al guado, dovendo affrontare un salto di qualità per gestire la transizione tecnologica e restare al passo con i concorrenti esteri, migliorando la propria competitività. «Questa e non altra – aggiunge D'Amato – è la partita del Paese. E se è possibile chiedere e magari anche ottenere con motivazioni sostenibili deroghe in bilancio per realizzare investimenti produttivi che ci rendono più forti, è invece un errore chiedere questo per assistenze e clientele». Per l'Italia tutto questo genera un costo gravissimo. E se spread e listini azionari possono anche riprendersi, il rischio vero è quello di perdere interi pezzi dell'industria, minando la fiducia degli investitori. «Per far ripartire il paese dovremmo investire ma di questo nel documento non c'è traccia. Stiamo tornando alla peggiore logica dell'assistenza.

Non si è mai creato lavoro e sviluppo facendo assistenza. Non si può guardare al futuro facendo passi indietro». Servirebbero riforme, una classe dirigente all'altezza delle sfide future ma anche un modo diverso di confrontarsi nell'arena politica. D'Amato, che in prima persona, da presidente di Confindustria, ha vissuto la tragica stagione degli attacchi ai giuslavoristi, feriti e ammazzati soltanto per aver sostenuto le proprie idee, ha parole dure nei confronti dell'attacco di Luigi Di Maio a Matteo Renzi in quanto “padre” del Jobs Act. «Definire assassino politico chi ha portato avanti una riforma che può legittimamente non essere condivisa – spiega – vuol dire creare una campagna di odio che nel nostro Paese ha tracce di sangue che non possono essere dimenticate».

E proprio i passi indietro sul Jobs Act vengono considerati un altro errore, proprio nel momento in cui il Paese ha bisogno di maggiore flessibilità sul mercato del lavoro per affrontare la profonda trasformazione in atto anche dal lato del know-how richiesto dalle imprese. Una rivoluzione da anticipare con riforme ad hoc, per consentire con interventi istituzionali e sociali adeguati di sfruttare al meglio l'opportunità delle nuove tecnologie. D'Amato ribadisce più volte la necessità di guardare al futuro, puntare sull'Europa, avere in Italia una classe dirigente capace di fare le riforme necessarie. Con l'attuale esecutivo che non pare essere considerato il candidato più idoneo per realizzarle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AUTOMOTIVE

Elkann, Fca con Google lancerà l'auto-robot

Propulsioni «green» e guida autonoma le priorità per lo sviluppo

Guida autonoma e forme di propulsione per abbattere le emissioni. Anche il mondo dell'auto, come il resto dell'industria, è alle prese con l'impatto delle nuove tecnologie, affrontando forse - spiega John Elkann - la più grande rivoluzione nel mondo dei trasporti da quando l'automobile ha sostituito cavalli e carrozze.

L'intervento del presidente di Fca e Ferrari chiude al museo dell'Automobile di Torino la giornata dei **Cavalieri del Lavoro**, incentrata sui temi delle nuove tecnologie, così come alle sfide della trasformazione digitale era stato dedicato il convegno nazionale della mattina, nella sede in Intesa Sanpaolo. Elkann ribadisce la rotta strategica di Fca, che vede l'esplorazione delle possibilità e dei benefici resi disponibili dalle nuove tecnologie di guida. Quella assistita, attraverso partnership con Bmw e Aptiv e quella "autonoma", grazie all'accordo con Waymo, società di Google. «Accordo - spiega Elkann - che permette al gruppo di essere l'unico al mondo ad avere già un prodotto disponibile, con il primo servizio di robot-taxi al mondo, con altre 62 mila vetture fornite».

L'altra forza di cambiamento è legata alla riduzione delle emissioni e qui Elkann ricorda le soluzioni già trovate dal gruppo, come i veicoli "flex-fuel" in Brasile, o la 500 elettrica lanciata sei anni fa in California, oppure la Pacifica Hybrid, primo minivan elettrico. Ancora una nicchia, tuttavia, e anche se Fca qui non è certo apripista, la volontà è quella di approfondire la gamma "green", lanciando una famiglia 500 verde. «Vetture - aggiunge - che saranno immaginate e prodotte proprio qui nel nostro Paese». Estensione geografica globale, ricchezza di marchi e ampiezza di gamma sono gli asset su cui Elkann punta per il futuro, in un momento certo non di ordinaria amministrazione per il gruppo, alle prese con il riassetto manageriale imposto dalla scomparsa prematura di Sergio Marchionne, proprio mentre il mercato internazionale mostra qualche segnale di debolezza in Europa (vedi il *profit warning* di Bmw) e difficoltà specifiche in Cina, dove il forte calo delle vendite di Maserati è tra gli elementi alla base della revisione della guidance annunciata dal nuovo ceo Mike Manley. Quadro complesso che non distoglie dalla volontà di innovare. «Siamo pronti - conclude Elkann - a questa nuova sfida».

—L. Or.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A Torino. La platea del convegno organizzato ieri nel capoluogo piemontese della [Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro](#)

Le sfide dell'innovazione digitale Colao: Italia in serie B, lo dicono i dati

Gros-Pietro ai **Cavalieri del lavoro**: l'onda va cavalcata. Fitoussi: investire in ricerca

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO Intelligenza artificiale, industria e società 4.0. Opportunità ma anche sfide: per le imprese, chiamate all'innovazione continua, e per la politica, che deve governare nuove esigenze e conseguenze sociali, tutt'altro che scontate data la velocità dei processi. Su questi temi ieri a Torino si è svolto il convegno «La rivoluzione digitale», organizzato dalla **Federazione nazionale Cavalieri del lavoro**.

I lavori, chiusi nella mattinata dal presidente della federazione, **Antonio D'Amato**, che collegandosi a sviluppo e innovazione ha definito la manovra del governo «la negazione assoluta della strada maestra: investire per far crescere il Pil», sono proseguiti nel pomeriggio con un intervento del presidente di Exor-Fca John Elkann. Il quale, dopo aver ricordato con **D'Amato** «il Cavaliere» Sergio Marchionne, ha sottolineato la «profonda rivoluzione» nei trasporti con «la guida autonoma» e le nuove forme di propulsione per «un mondo senza emissioni». Sulla guida autonoma Elkann ha detto che per le difficoltà tecniche è «come andare su Marte» e Fca è stata la prima e l'unica ad averlo già fatto con la Pacifica Waymo, il primo robot-taxi.

Il convegno, coordinato dal direttore del «Corriere della Sera» Luciano Fontana, si è articolato in due parti: scenario tecnologico e di policy. Sul primo punto, focus è stata l'intelligenza artificiale. Che, come ha spiegato Jürgen Schmidhuber, direttore scientifi-

co dell'istituto Dalle Molle di Lugano, deve gran parte del suo sviluppo all'Europa, però i profitti vengono realizzati soprattutto in America, e sono Usa e Cina a pianificare ingenti investimenti e sovvenzioni. E se Schmidhuber e David Orban, docente alla Singularity University, hanno messo in evidenza come «l'intelligenza artificiale cambierà tutto», la seconda parte del convegno si è concentrata su tecnologie e innovazione. «L'Italia è un paese di serie B, dalla formazione ai ricercatori siano in coda nelle classifiche. Cominciamo a tarare la nostra ambizione che deve essere alta dicendo: vogliamo tornare in serie A», ha detto Vittorio Colao, al suo ultimo giorno da amministratore delegato di Vodafone group. E se Chiara Appendino, sindaco di Torino, ha avvertito che «imprese e istituzioni hanno la responsabilità politica di governare la rivoluzione tecnologica, altrimenti finiremo per subirla», Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, ha detto di volerla «rassicurare»: «Non la subiremo, cavalchiamo l'onda dell'innovazione e, come sanno i surfisti, per farlo bisogna sempre stare davanti».

Però è necessario investire in ricerca e capitale umano. In Italia e in Europa. Ma, come è emerso nei vari interventi, da quello dell'economista francese Jean-Paul Fitoussi a quello del banchiere Maurizio Sella, la priorità ancora oggi non è sempre avvertita in modo adeguato.

Sergio Bocconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ospiti



● Si è tenuto ieri a Torino il convegno «La rivoluzione digitale», organizzato dalla **Federazione nazionale Cavalieri del lavoro**. Tra gli ospiti l'amministratore delegato di Vodafone Vittorio Colao (nella foto), il sindaco di Torino Chiara Appendino, il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro



I cavalieri del lavoro

«Senza innovazione non c'è ripresa»

Ed Elkann annuncia la 500 green in Italia

È con il discorso di John Elkann sul futuro di Fca che ieri sera al Mauto si è chiusa la lunga giornata dei Cavalieri del lavoro, giunti da tutta Italia sotto la Mole per discutere di «Rivoluzione digitale». Un convegno incominciato al mattino presto al grattacielo di Intesa SanPaolo e che ha portato sul palco imprenditori e pensatori a ragionare di innovazione e lavoro, con l'ultima delle tavole rotonde moderata dal direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana.

«Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti contro-intuitivi» ha ricordato il governatore della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, in apertura di lavori. Un monito a cui ha fatto eco quello della sindaca Chiara Appendino: «Torino è stata simbolo di spinta e capacità innovativa e continua ad esserlo - ha rimarcato la prima cittadina - c'è un gap enorme tra le norme e dove la tecnologia ci sta portando. Quel gap noi lo dobbiamo colmare e questa è una sfida complicatissima». Imprese e istituzioni hanno la responsabilità politica di governare la rivoluzione

tecnologica: significa rivedere la filiera produttiva, rivedere il welfare. Se noi non comprendiamo questo, subiremo la rivoluzione industriale», ha aggiunto la sindaca.

«Anche noi stiamo investendo, in fintech, blockchain, cybersecurity, l'innovazione è un'onda che come fanno i surfisti va cavalcata standoci davanti», ha detto il presidente di Intesa SanPaolo Gian Maria Gros-Pietro.

La mattina è trascorsa a sezionare il concetto di innovazione: «Le imprese che investono in industry 4.0 riportano il 42% di fatturato in più», ha sottolineato il numero uno di Banca Sella, Maurizio Sella. Con lui tanti altri Cavalieri piemontesi del lavoro, da Marco Boglione, a Camillo Venesio, a Gianfranco Carbonato, solo per citarne alcuni. Il patron di Prima Industrie ha evidenziato come a lungo «la politica abbia ignorato il tema degli investimenti e della formazione».

Un consiglio è arrivato da Jurgen Schmidhuber, direttore dell'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale: «I robot nascono in Nord Italia, Svizzera e bassa Germania, quest'area è destinata a diventare il cuore della

prossima ondata di intelligenza artificiale». Imparate dagli Usa e dalla Cina e create un campus: il ritorno sarà 10 volte tanto».

Un altro aspetto affrontato è stato quello delle risorse: «In Italia produce un capitale umano di altissimo livello, studente ben formato, che però regalate ad altri Paesi», ha avvertito il professor Jean Paul Fitoussi. Per uscire dallo stallo una soluzione c'è. Almeno per Vittorio Colao, ieri al suo ultimo giorno da ad di Vodafone: «Fortificare il rapporto tra territorio, imprese e cittadini con il digitale, educazione, scuola e sperimentazione sono la chiave».

«Dobbiamo continuare a promuovere il senso di responsabilità, possiamo fare di più nelle nostre aziende, ma dobbiamo sforzarci perché la classe dirigente si assuma le sue responsabilità». A dimostrazione di chi già si impegna, Elkann ha ribattuto: «Dopo la Pacifica Hybrid, il piano di Fca prevede di lanciare una famiglia 500 "verde", con motori ibridi ed elettrici. E queste vetture ecologiche saranno immaginate e prodotte proprio nel nostro Paese».

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dibattito Il direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana con Patrizio Bianchi e Vittorio Colao

Chi sono



● John Elkann,
presidente
di Fca

● Jean Paul
Fitoussi,
professore di
Economia a
Parigi Sciences
Po

● Antonio
D'Amato,
presidente
Federazione
nazionale
Cavalieri del
Lavoro

intendiamo proseguire. Le soluzioni tecniche che stiamo sviluppando ci permetteranno di stare al passo con i requisiti normativi, di ridurre le emissioni in modo significativo, e di valorizzare i punti di forza dei nostri marchi. Intendiamo lanciare una famiglia 500 "verde", rispettosa dell'ambiente, con motori ibridi ed elettrici. E queste vetture ecologiche saranno immaginate e prodotte proprio qui nel nostro Paese». —

BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI



REPORTERS

John Elkann, presidente di Fca, è intervenuto al convegno dei Cavalieri del lavoro a Torino



AP

Il minivan Pacifica di Fca equipaggiato con la tecnologia Waymo (gruppo Google)

LE STRATEGIE DELL'AUTO

Elkann punta sui taxi-robot "Saremo i primi"

Fiat Chrysler è pronta ad affrontare le sfide del futuro. John Elkann sceglie il Museo nazionale dell'Automobile, un luogo simbolico, «un esempio di coraggio», per indicare

le frontiere dello sviluppo di Fca, a partire dalla guida autonoma e dalle vetture ecologiche. Il presidente punta sui taxi-robot: «Con Waymo saremo i primi al mondo ad averli».

GIUSEPPE BOTTERO — P. 16

LE SFIDE DELL'AUTO DEL FUTURO

Elkann: "Primi al mondo con i taxi-robot Produrremo in Italia le nuove 500 verdi"

Il presidente di Fca: forniremo al gruppo Waymo altri 62 mila minivan Pacifica a guida autonoma

"Siamo alle soglie di una profonda rivoluzione nel mondo dei trasporti"

GIUSEPPE BOTTERO
TORINO

Fiat Chrysler è pronta ad affrontare le sfide del futuro. John Elkann sceglie il Museo nazionale dell'Automobile, un luogo simbolico, «un esempio di coraggio», per indicare le frontiere dello sviluppo di Fca, a partire dalla guida autonoma e dalle vetture ecologiche, che saranno immaginate e prodotte in Italia. Lo fa di fronte ai **Calvalieri del Lavoro**, che il presidente della federazione **Antonio D'Amato**, già numero uno di Confindustria, ha riunito a Torino per il convegno nazionale. Una platea che dedica un ricordo commosso a Sergio Marchionne, nominato Cavaliere nel 2006.

«Siamo alle soglie di una profonda rivoluzione nel mondo dei trasporti. Forse la più grande da quando l'automobile ha sostituito cavalli e carrozze», dice Elkann. Oggi «ci sono almeno due forze di innovazione e cambiamento profonde che stanno trasformando l'auto tradizionale: da una parte la guida autonoma, dall'altra nuove forme di propulsioni emergenti che portano verso un mondo senza emissioni».

Sono due partite decisive, che il gruppo «ha affrontato anche nel piano strategico pre-

sentato il primo giugno» e vuole giocare da protagonista. Anzi, anticipando i tempi. Perché, spiega Elkann, «di tutti i costruttori di auto, soltanto Fca ha già un prodotto, la Pacifica Waymo, a guida autonoma. E la nostra partnership con la società di Google dedicata alle vetture autonome è in continua evoluzione, tanto che quest'anno abbiamo annunciato la fornitura di altre 62 mila Pacifica Ibrida. Verranno usate per il primo servizio di robot-taxi al mondo».

Non è fantascienza: negli Stati Uniti, nell'area di Phoenix, le sperimentazioni sono già partite. E sulla mappa di John Krafcik, l'ad della controllata della holding Alphabet, il colosso a cui fa capo la «Big G», c'è anche l'Europa. È una frontiera che, secondo l'ultima fotografia globale di AlixPartners, quest'anno vale almeno 56 miliardi di investimenti. E che, dice Elkann, avrà risvolti sociali importanti. «Le auto che si guidano da sole possono aumentare la sicurezza, ridurre il traffico e potenzialmente azzerare gli incidenti causati da errore umano. E possono anche offrire un nuovo livello di indipendenza e di qualità della vita per le persone anziane e disabili. Ma, ovviamente, ci sono ancora tanti progetti tecnologici da compiere per arrivare a quel traguardo». Anche se, avvisa il numero uno di Fca, bisogna distinguere. Nella guida

assistita, il guidatore non scompare e «dal punto di vista tecnico è come andare sulla Luna». La guida autonoma, quella in cui l'autista deve solo inserire la destinazione e «poi è libero di lavorare, leggere il giornale, dormire o fare qualsiasi altra cosa, è come andare su Marte. In Fca - rivendica il presidente - presidiamo entrambi i campi. Già oggi abbiamo diverse tecnologie di ausilio alla guida nell'attuale gamma prodotti e la maggior parte delle nostre vetture in futuro avranno la guida assistita, a cominciare dai modelli premium».

Anche sul fronte dell'auto ecologica, spiega Elkann, Fca ha «una esperienza vasta e profonda. Sei anni fa abbiamo lanciato la 500 elettrica in California, dove i regolamenti impongono un livello minimo di veicoli a «emissioni zero». Il sistema è stato inserito dalla rivista Wards tra i 10 migliori motori elettrici. La Pacifica Hybrid è il primo e unico minivan elettrico del settore, anch'esso nominato da Wards tra i migliori motori elettrici. Per due anni di fila. Questa è la strada su cui



Convegno al grattacielo Intesa**Da Torino il no dei Cavalieri del lavoro alla manovra economica**

I cavalieri del lavoro, riuniti a Torino per il convegno nazionale (conclusosi con una cena al museo dell'auto) bocchiano la manovra del governo gialloverde perché segna il ritorno «alla peggiore logica assistenziale» ed è «la negazione assoluta della strada maestra verso la crescita». A riassumere la stroncatura è stato il presidente Antonio D'Amato, ex numero uno di Confindustria. Nel suo intervento, che ha concluso i lavori nel grattacielo Intesa San Paolo, D'Amato ha dato voce ai malumori di tanti imprenditori e manager presenti in sala, compresi i 66 cavalieri del lavoro piemontesi, guidati dal banchiere Maurizio Sella e dai vice Gianfranco Carbonato e Marco Boglione. «Non si è mai creato lavoro e sviluppo - ha osservato D'Amato - facendo assistenza. Non si può guardare al futuro facendo passi indietro. Fare interventi in deroga per finanziare investimenti misurabili e produttivi sarebbe stato accettabile a livello europeo, ma deroghe per assistenzialismo e clientelismo sono da cassare». «Occorre evitare l'assistenzialismo e spingere sugli investimenti. Il Paese ha le potenzialità per farlo», ha detto il presidente di Generali, Gabriele Galateri di Genola, mentre per Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, «bisogna capire quanta parte della spesa aggiuntiva sarà in grado di agire da moltiplicatore della crescita». Ma proprio dal banchiere Maurizio Sella nel messaggio di saluto è venuta una ventata di ottimismo: «Diventare impresa oggi è più facile e meno costoso, le barriere all'accesso sono molto più basse e una buona idea può trasformarsi in poco tempo in prodotto e essere offerta globalmente».



Fca L'annuncio del presidente



Elkann: la 500 verde sarà prodotta in Italia

«Intendiamo lanciare una famiglia 500 verde, che sia rispettosa dell'ambiente, con motori ibridi ed elettrici. E saranno prodotte proprio qui nel nostro Paese». Lo ha detto John Elkann, presidente di Fca, intervenendo al Museo dell'automobile di Torino a un incontro organizzato dai [Cavalieri del Lavoro](#). «Il futuro ha in serbo altri cambiamenti e nuove sorprese ma noi vediamo questi cambiamenti in maniera estremamente positiv», ha detto.



IL FUTURO DELL'AUTO

Elkann: «Primi al mondo a produrre i taxi-robot»

BOTTERO / PAGINA 13

IL FUTURO DELL'AUTO

Elkann: «Primi al mondo con i taxi-robot In Italia la produzione della 500 "verde"»

Il presidente di Fca: da partner di Waymo forniremo alla società di Google altri 62 mila minivan Pacifica a guida autonoma

Giuseppe Bottero / TORINO

Fiat Chrysler è pronta ad affrontare le sfide del futuro. John Elkann sceglie il Museo nazionale dell'Automobile, un luogo simbolico, «un esempio di coraggio», per indicare le frontiere dello sviluppo di Fca, a partire dalla guida autonoma e dalle vetture ecologiche, che saranno immaginate e prodotte in Italia. Lo fa di fronte ai Cavalieri del Lavoro, che il presidente della federazione Antonio D'Amato, già numero uno di Confindustria, ha riunito a Torino per il convegno nazionale. Una platea che dedica un ricordo commosso a Sergio Marchionne, nominato Cavaliere nel 2006.

«Siamo alle soglie di una profonda rivoluzione nel mondo dei trasporti. Forse la più grande da quando l'automobile ha sostituito cavalli e carrozze», dice Elkann. Oggi «ci sono almeno due forze di innovazione e cambiamento profonde che stanno trasformando l'auto tradizionale: da una parte la guida autonoma, dall'altra nuove forme di propulsioni emergenti che portano verso un mondo senza emissioni».

Sono due partite decisive, che il gruppo «ha affrontato anche nel piano strategico presentato il primo giugno» e vuole giocare da protagonista. Anzi, anticipando i tempi. Perché, spiega Elkann, «di tutti i costruttori di auto, solo Fca ha già un prodotto, la Pacifica Way-

mo, a guida autonoma. E la nostra partnership con la società di Google dedicata alle vetture autonome è in continua evoluzione, tanto che quest'anno abbiamo annunciato la fornitura di altre 62 mila Pacifica Ibrida. Verranno usate per il primo servizio di robot-taxi al mondo».

LE SPERIMENTAZIONI

Non è fantascienza: negli Usa, nell'area di Phoenix, le sperimentazioni sono già partite. E sulla mappa di John Krafcik, l'ad della controllata della holding Alphabet, il colosso a cui fa capo la «Big G», c'è anche l'Europa. È una frontiera che, secondo l'ultima fotografia globale di AlixPartners, quest'anno vale almeno 56 miliardi di investimenti. E che, dice Elkann, avrà risvolti sociali importanti. «Le auto che si guidano da sole possono aumentare la sicurezza, ridurre il traffico e potenzialmente azzerare gli incidenti causati da errore umano. E possono offrire un nuovo livello di indipendenza e di qualità della vita per le persone anziane e disabili. Ma, ovviamente, ci sono ancora tanti progetti tecnologici da compiere per arrivare a quel traguardo». Anche se, avvisa il numero uno di Fca, bisogna distinguere. Nella guida assistita, il guidatore non scompare e «dal punto di vista tecnico è come andare sulla Luna». La guida autonoma, quella in cui l'autista deve solo inserire la destinazione e «poi è libero di lavorare, leggere il giornale, dormire o fare qualsiasi altra

cosa, è come andare su Marte. In Fca - rivendica il presidente - presidiamo entrambi i campi. Già oggi abbiamo diverse tecnologie di ausilio alla guida nell'attuale gamma prodotti e la maggior parte delle nostre vetture in futuro avranno la guida assistita, a cominciare dai modelli premium».

SCELTE ECOLOGICHE

Anche sul fronte dell'auto ecologica, spiega Elkann, Fca ha «un'esperienza vasta e profonda. Sei anni fa abbiamo lanciato la 500 elettrica in California, dove i regolamenti impongono un livello minimo di veicoli a emissioni zero. Il sistema è stato inserito dalla rivista Wards tra i 10 migliori motori elettrici. La Pacifica Hybrid è il primo e unico minivan elettrico del settore, pure nominato da Wards tra i migliori motori elettrici. Per due anni di fila. Questa è la strada su cui intendiamo proseguire. Le soluzioni tecniche che stiamo sviluppando ci permetteranno di stare al passo con i requisiti normativi, di ridurre le emissioni in modo significativo, e di valorizzare i punti di forza dei nostri marchi. Intendiamo lanciare una famiglia 500 "verde", rispettosa dell'ambiente, con motori ibridi elettrici. E queste auto ecologiche saranno immaginate e prodotte proprio qui, in Italia». —

© BY NINO ALONZI DIRITTI RISERVATI





Il presidente di Fca, John Elkann, ieri al Museo dell'Automobile, a Torino

REPORTERS

LE SPINE DELLA GESTIONE MANLEY

Elkann: faremo la 500 «green» in Italia

La promessa del presidente Fca. Ma Mirafiori e Pomigliano minacciano lo scontro

PRODUZIONE

Sale l'attesa per Gorlier

La minaccia dei sindacati:

«Il gruppo scopra le carte»

SALONE DI PARIGI

Solo Maserati e Ferrari

presenti. Camilleri rinvia

il debutto in pubblico

Pierluigi Bonora

■ «Fca intende lanciare una famiglia di 500 «verde» che sarà progettata e prodotta in Italia». La precisazione, importante e attesa dopo il piano al 2022 presentato l'1 giugno a Balocco, arriva dal presidente John Elkann, alla festa della Federazione dei cavalieri del lavoro svoltasi a Torino. «Intendiamo lanciare una famiglia di 500 «verde» - ha aggiunto - che sia rispettosa dell'ambiente, con motori ibridi ed elettrici». L'intervento di Elkann, che ha parlato anche dell'impegno del gruppo sul fronte della guida autonoma, arriva in un momento molto delicato.

I sindacati, infatti, sollecitano chiarezza sul futuro degli impianti nel Paese. E per l'ad Mike Manley, come per il nuovo responsabile del mercato europeo (sul nome di Pietro Gorlier manca solo l'ufficialità, prevista all'inizio della settimana) si preannuncia un autunno caldo. I nodi da sciogliere sono quelli industriali e contrattuali. Il piano di sviluppo al 2022 del gruppo, illustrato dallo scomparso Sergio Marchionne, dallo stesso Manley e dal cfo Richard Palmer, deve tramutarsi in fatti concreti. I sindacati, in proposito e come previsto, iniziano a manifestare nervosismo.

Di fatto, conclude le commemorazioni di Marchionne e una volta nominato Gorlier a capo dell'Emea (Europa, Africa

e Medio Oriente) dovranno arrivare le prime risposte, anche alla luce del recente nuovo ricorso alla cassa integrazione nei vari stabilimenti, compresi quelli dai quali escono i motori. «Pomigliano e Mirafiori sono i casi da affrontare subito - afferma Ferdinando Uliano, segretario nazionale Fim Cisl - facendo chiarezza sugli investimenti. Per lo stabilimento campano gli ammortizzatori sono limitati e per quello torinese esauriti. Non c'è più tempo. La vera sfida che attende i nuovi vertici di Fca è proprio quella sui tempi di attuazione dei progetti annunciati. Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'ad Manley e con il futuro responsabile del mercato europeo».

Uliano alza quindi il tiro: «Se non avremo risposte entro ottobre sarà inevitabile una situazione di scontro tra sindacati e azienda».

Sempre in ottobre, poi, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto di Fca e Cnh Industrial presenteranno le richieste per il rinnovo del contratto collettivo in scadenza il 31 dicembre prossimo e riguardante 80mila persone. Tra applicazione del piano industriale e trattative per il nuovo contratto, per Manley e il suo nuovo team sarà un battesimo di fuoco. In Italia, dove è nata quella Fiat che è riuscita a scalare - salvandola - la Chrysler, a differenza degli Stati Uniti il confronto avviene infatti con

più sigle sindacali senza dimenticare gli oppositori, per partito preso, di Fiom e Cobas. L'Italia, per Manley, è una realtà burocratica e complicata tutta da scoprire.

Al Salone mondiale (ormai solo sulla carta, viste le tante defezioni) di Parigi, in programma dalla prossima settimana, tra i grandi assenti ci sarà anche Fca, rappresentata solo da Maserati. Sarà interessante vedere chi, sullo stand, farà gli onori di casa, visto che tra domani e martedì si dovrebbe sapere, oltre a Gorlier capo dell'Emea, se l'ingegnere tedesco Harald Wester sarà rimesso al volante proprio del Tridente. A Parigi il gruppo Agnelli sarà rappresentato anche da Ferrari, controllata da Exor, con le sue «barchette» Monza Sp1 e Sp2 presentate in anteprima al *Capital markets day* svoltosi a Maranello. Per Louis Casey Camilleri, neo ad del Cavallino rampante, il primo appuntamento pubblico con un Salone dell'automobile avverrà però in un'altra occasione.

Sia lui sia il vicepresidente Piero Ferrari non interverranno al lancio mondiale dei due nuovi bolidi. A rispondere alle curiosità dei giornalisti provvederanno Enrico Galliera, direttore commerciale e marketing, il responsabile tecnico Michael Hugo Leiters e il direttore del Centro stile, Flavio Manzoni.

Dopo Moody's (*outlook* da stabile a positivo), infine, su Fca si è pronunciata anche Dbrs: *rating* a BB (*high*) da BB (*low*), con prospettive stabili.



GLI STABILIMENTI IN ITALIA



CONFRONTO

John Elkann, presidente di Fca. A sinistra, l'ad Mike Manley. A destra, Ferdinando Uliano, segretario nazionale Fim



I Cavalieri del Lavoro

D'Amato boccia la Finanziaria

«Il peggior assistenzialismo»

■ La manovra economica non piace ai Cavalieri del Lavoro perché segna il ritorno «alla peggiore logica assistenziale» ed è «la negazione assoluta della strada maestra verso la crescita». Al convegno nazionale di Torino il presidente della federazione Antonio D'Amato, ex numero uno di Confindustria, boccia i provvedimenti del governo. Nel suo intervento, che conclude i lavori nel grattacielo di Intesa San Paolo, D'Amato dà voce ai malumori di tanti imprenditori e manager presenti in sala.

«Non si è mai creato lavoro e sviluppo - osserva - facendo assistenza. Non si può guardare al futuro facendo passi indietro. Fare interventi in deroga per finanziare investimenti misurabili e produttivi sarebbe stato accettabile a livello europeo, ma deroghe per assistenzialismo e clientelismo sono da cassare». D'Amato condanna anche «la campagna di odio che nel nostro Paese ha lasciato tracce di sangue che non possono essere dimenticate. Mi sono venuti i brividi - spiega ancora il presidente dei Cavalieri del Lavoro - quando ho sentito il vicepremier e ministro Di Maio definire Renzi assassino politico parlando di Jobs Act. La mia non è una difesa di Renzi, ma non si può usare il linguaggio come veleno», precisa ricordando la morte di Marco Biagi.

Duro sulla manovra anche il presidente di Brembo, Alberto Bombassei: «Il mondo imprenditoriale meriterebbe un'attenzione molto diversa. Si dimentica che questo Paese è fatto di piccole, medie e grandi imprese che vivono di export. Non avere rispetto e compromettere l'immagine del Paese all'estero rischia di farci perdere credibilità». «Occorre evitare l'assistenzialismo e spingere sugli investimenti. Il Paese ha le potenzialità per farlo», sostiene il presidente di Generali, Gabriele Galateri di Genova, mentre per Giana Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, «bisogna - infine - capire quanta parte della spesa aggiuntiva sarà in grado di agire da moltiplicatore della crescita».



Elkann: Fca produrrà in Italia una 500 ecologica

«Con Google, il nostro Gruppo è primo al mondo per i robot-taxi»

● **TORINO.** Fca è pronta ad affrontare le sfide dell'auto del futuro, a partire dalla guida autonoma e dalle vetture ecologiche «che saranno immaginate e prodotte in Italia». E lo farà «con lo stesso spirito coraggioso e visionario del passato». Parola del presidente John Elkann, che parla di innovazione al Museo nazionale dell'automobile davanti ai Cavalieri del Lavoro. E annuncia, grazie alla collaborazione con Google, il primo servizio di robot-taxi.

«Per quanto riguarda la guida autonoma - spiega Elkann - siamo stati i primi e siamo anche gli unici ad essere già arrivati su Marte. Tra tutti i costruttori di auto, soltanto Fca ha già un prodotto la Pacifica Waymo, a guida autonoma.

La nostra partnership con Waymo, che è la so-

cietà di Google dedicata alle vetture autonome, è in continua evoluzione, tanto che quest'anno abbiamo annunciato la fornitura di altre 62.000 Pacifica ibride, che verranno usate per il primo servizio di robot-taxi al mondo». Elkann sottolinea che «le auto che si guidano da sole possono aumentare la sicurezza, ridurre il traffico e potenzialmente azzerare gli incidenti causati da errore umano. E possono anche offrire un nuovo livello di indipendenza e di qualità della vita per le persone anziane e disabili».

Anche sul fronte dell'auto ecologica Fca ha «una esperienza vasta e profonda». «Sei anni fa - dice Elkann - abbiamo lanciato la 500 elettrica in California, dove i regolamenti impongono un livello minimo di veicoli a

“emissioni zero”. Il sistema è stato inserito dalla rivista Wards tra i 10 migliori motori elettrici. La Pacifica Hybrid è il primo e unico minivan elettrico del settore, anch'esso nominato da Wards tra i migliori motori elettrici. Per due anni di fila. Questa è la strada su cui intendiamo proseguire».

«Le soluzioni tecniche che stiamo sviluppando - aggiunge Elkann - ci permetteranno di stare al passo con i requisiti normativi, di ridurre le emissioni in modo significativo, e anche di valorizzare i punti di forza dei nostri marchi. Intendiamo lanciare una famiglia 500 “verde”, che sia rispettosa dell'ambiente, con motori ibridi ed elettrici. E queste vetture ecologiche saranno immaginate e prodotte proprio qui nel nostro Paese. Il futuro ha in serbo altri cambiamenti e nuove sorprese, ma noi vediamo questi cambiamenti in maniera estremamente positiva».

Amalia Angotti



FIAT Annunciata una famiglia 500 con motori ibridi ed elettrici



FCA Il presidente John Elkann



RASSEGNA STAMPA

2 ottobre 2018

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

EDITORIALI

L'avanzata avanguardia

I Cavalieri del lavoro scrutano il futuro e i giovani sono incastrati nel presente

Viene da uno degli ordini cavallereschi più antichi d'Italia, quello dei Cavalieri del lavoro, una riflessione olistica su come l'economia digitale e l'intelligenza artificiale trasformino la società. Sabato a Torino i Cavalieri del Lavoro al convegno "La rivoluzione digitale, opportunità per le imprese, sfida per l'Italia" si sono interrogati sugli effetti dell'automazione per le aziende e per i loro dipendenti, sul potenziale dell'intelligenza artificiale, sulle scienze della vita, e su un futuro "transumano". Per tentare di comprendere come sarà l'economia in un futuro, anche molto lontano, e come evolveranno le tecnologie sono intervenuti sia associati, come Maurizio Sella, fondatore dell'omonimo istituto di credito che si è messo all'avanguardia della finanza tecnologica - è promotore del "Fintech district" di Milano - sia ospiti dall'estero come il direttore dell'Istituto di intelligenza artificiale di Lugano, Jürgen Schmidhuber, il quale con atteggiamento quasi messianico teorizza l'inevitabile simbiosi tra uomo e macchina, o David Orban, professore della Singularity University, o ancora Vittorio Colao, al suo ultimo giorno da ceo di Vodafone. Colpisce che un meritorio tentativo di comprendere la società in cui vivremo arrivi da una federazione di imprenditori con un'età media elevata, molti dei quali hanno vissuto il periodo bellico o post bellico e che da ragazzi hanno cavalcato la prima Lambretta, e che ora guidano aziende che contribuiscono a una buona porzione del pil italiano. Hanno un bagaglio di esperienze ricco, utile a ragionare decenni avanti. "Le giovani generazioni sembrano invece vivere la trasformazione nel presente, consumandola, restando quindi schiacciati tra un passato, che non tornerà, e un futuro da comprendere, lamentando la propria condizione con angoscia", ricorda al Foglio Antonio D'Amato, presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro. I Cavalieri hanno visione, mentre i "visionari" come Elon Musk, 47 anni, hanno immaginazione ma non metodo. Avere lasciato la presidenza della sua Tesla è forse il maggiore contributo che Musk poteva dare alla compagnia di auto elettriche di questi tempi, dopo le turbolenze di Borsa da lui stesso provocate e risultati che deludono le promesse.



RASSEGNA AGENZIE STAMPA

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

ASKANEWS

Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale Avrà effetti più dirompenti

Torino, 29 set. (askanews) - "Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale, perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti controintuitivi". Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo a Torino il convegno dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

"Dobbiamo lavorare di più per creare un ambiente istituzionale e sociale che sia pronto ad accogliere le sfide della nuova rivoluzione digitale, che avrà effetti più dirompenti della rivoluzione industriale che si produsse nei secoli scorsi", ha aggiunto Chiamparino.

Prs 20180929T095948Z ***** *

ASKANEWS

Gros-Pietro: serve cavalcare l'onda dell'innovazione Gros-Pietro: serve cavalcare l'onda dell'innovazione "Con big data e blockchain daremo nuovi servizi a clienti"

Torino, 29 set. (askanews) - "L'anno scorso abbiamo erogato 50 miliardi di credito a lungo termine a imprese e famiglie e quest'anno non faremo di meno. Intelligenza artificiale, big data e blockchain ci permetteranno di dare nuovi servizi ai clienti. Stiamo lavorando anche sulla cyber security a Torino al nostro Centro per l'innovazione. La rivoluzione digitale non la subiremo la stiamo cavalcando. L'innovazione è un'onda che va cavalcata, ma tutti i surfer sanno che per cavalcare un'onda occorre stare davanti e non dietro". Così il presidente di Intesa San Paolo, Gian Maria Gros-Pietro, a Torino, in occasione del convegno della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, dedicata alla Rivoluzione digitale.

Prs 20180929T100144Z ***** *

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

ASKANEWS

Appendino: colmare gap tra norme e nuove tecnologie Torino, 29 set. (askanews) -

"La città è stata simbolo di spinta

e capacità innovativa e continua ad esserlo. Ieri ero alla Nuvola Lavazza e c'erano i ragazzi che presentavano Tuc, una auto a guida autonoma con una tecnologia innovativa e poi guardavo al nostro codice della strada. C'è un gap enorme tra le norme e il dove la tecnologia ci sta portando. Quel gap noi lo dobbiamo colmare e questa una sfida complicatissima". Lo ha detto al sindaco di Torino, Chiara Appendino, in apertura a Torino del convegno nazionale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, dedicato al tema della Rivoluzione digitale.

"Imprese e istituzioni hanno la responsabilità politica di governare la rivoluzione tecnologica: significa rivedere la filiera produttiva, rivedere il welfare. Se noi non comprendiamo questo, subiremo la rivoluzione industriale", ha messo in guardia la sindaca.

"Non ci sono ricette magiche. Nascono nuove aziende, ma dall'altra ci sono aziende che sono in grossa difficoltà e devono ridisegnarsi, come dobbiamo fare anche noi", ha concluso.

Prs 20180929T100007Z ***** *

ADN

ICT: GROS-PIETRO, INNOVAZIONE E' ONDA CHE VA CAVALCATA STANDO AVANTI =

Torino, 29 set. - (Adnkronos) - "L'innovazione è un'onda che va cavalcata, ma come fanno tutti i surfisti per farlo bisogna stare davanti, non seguire né stare in cima, e noi lo stiamo facendo, stiamo cavalcando l'innovazione, non la stiamo subendo". Così il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro intervenendo al convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-SET-18 10:08

NNNN ***** *

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

AGI

Innovazione: Chiamparino, digitale avra' effetti dirompenti = Innovazione: Chiamparino, digitale avra' effetti dirompenti =

(AGI) - Torino, 29 set. - "L'innovazione ha bisogno di forme che consentano di renderla sostenibile. Occorre creare un ambiente pronto ad accogliere le sfide di una rivoluzione, quella digitale, che in pochi anni avra' effetti piu' dirompenti della rivoluzione industriale". Così il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, che stamattina al grattacielo Sanpaolo di Torino ha aperto il convegno nazionale "La rivoluzione digitale", organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro. (AGI)

To2/Gla

291009 SET 18

AGI

NNNN *** *Innovazione: Appendino, colmare gap tra norme e tecnologie =**

Innovazione: Appendino, colmare gap tra norme e tecnologie =

(AGI) - Torino, 29 set. - "Torino e' una citta' simbolo in tema di spinta e capacita' innovativa. Purtroppo vi e' una differenza incredibile tra le norme attuali e le ultime tecnologie, un gap che dobbiamo colmare, una sfida complicatissima". Lo ha detto la sindaca Chiara Appendino, che stamattina al grattacielo Sanpaolo di Torino ha partecipato al convegno nazionale "La rivoluzione digitale", organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro. "Ciascuno di noi - ha aggiunto la sindaca - ha la responsabilita' politica di affrontare e governare la rivoluzione tecnologica anche perche' se oggi quella rivoluzione non la completiamo la subiremo".

(AGI)

To2/Gla

291010 SET 18

NNNN ***** *

ANSA

Innovazione: Gros-Pietro,onda che va cavalcata stando avanti ZCZC1001/SXA

OTO01943_SXA_QBxB

R ECO SOA QBxB

Innovazione: Gros-Pietro,onda che va cavalcata stando avanti

(ANSA) - TORINO, 28 SET - "I cavalieri del Lavoro creano

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

occupazione e sanno che l'innovazione e' un'onda che va cavalcata. Ma, come dicono i surfisti, per fare cio' bisogna sempre stare davanti, non seguire ne' stare in cima". Lo ha detto il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro, che partecipa al grattacielo Sanpaolo di Torino al convegno 'La rivoluzione digitale', organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro.

"L'anno scorso abbiamo erogato 50 miliardi di credito a lungo termine a imprese e famiglie e quest'anno non faremo di meno - ha aggiunto -. Intelligenza artificiale, big data e blockchain ci permetteranno di dare nuovi servizi ai clienti. Stiamo lavorando anche sulla cyber security a Torino al nostro Centro per l'innovazione".(ANSA).

ANSA

ANG

29-SET-18 10:10 NNNN ***** *Innovazione: Gros-Pietro,onda che va cavalcata stando avanti ZCZC1000/SXR

OTO01943_SXR_QBKT

R ECO S56 QBKT

Innovazione: Gros-Pietro,onda che va cavalcata stando avanti

(ANSA) - TORINO, 28 SET - "I cavalieri del Lavoro creano occupazione e sanno che l'innovazione e' un'onda che va cavalcata. Ma, come dicono i surfisti, per fare cio' bisogna sempre stare davanti, non seguire ne' stare in cima". Lo ha detto il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro, che partecipa al grattacielo Sanpaolo di Torino al convegno 'La rivoluzione digitale', organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro.

"L'anno scorso abbiamo erogato 50 miliardi di credito a lungo termine a imprese e famiglie e quest'anno non faremo di meno - ha aggiunto -. Intelligenza artificiale, big data e blockchain ci permetteranno di dare nuovi servizi ai clienti. Stiamo lavorando anche sulla cyber security a Torino al nostro Centro per l'innovazione".(ANSA).

ADN

ICT: APPENDINO, SFIDA E' COLMARE GAP TRA NORME E TECNOLOGIA = Torino, 29 set. - (Adnkronos) - "Torino è una città simbolo in tema di spinta e capacita' innovativa. Purtroppo vi e' una differenza

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

incredibile tra le norme attuali e la tecnologia, un gap che dobbiamo colmare, una sfida complicatissima". Così la sindaca di Torino, Chiara Appendino, intervenendo al convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro, dedicato alla rivoluzione digitale.

"Imprese e istituzioni hanno la responsabilità politica di governare la rivoluzione tecnologica e questo significa rivedere la filiera produttiva, rivedere il welfare. Se noi non comprendiamo questo la rivoluzione digitale avrà effetti dirompenti che noi subiremo", ha osservato ancora.

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-SET-18 09:59

NNNN *****

ASKANEWS

Manovra, D'Amato: è contraddittoria, è negazione strada maestra Manovra, D'Amato: è contraddittoria, è negazione strada maestra Per far crescere il Pil occorre investire

Torino, 29 set. (askanews) –

"La manovra è la negazione assoluta della strada maestra che dobbiamo percorrere, che è investire per far crescere il Pil. Questa manovra ha dei contenuti che non sono chiari, ma che mi paiono contraddittori". E' il giudizio di Antonio D'Amato, presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro.

"Il paese avrebbe da investire su se stesso facendo politiche non neokeynesiane, ma di espansione e di crescita. E questo non si legge nel Def", ha aggiunto.

Prs 20180929T141824Z ***** *

ANSA

Manovra: D'Amato, e' negazione assoluta strada della maestra ZCZC2905/SXR
OTO04403_SXR_QBKT

R ECO S56 QBKT

Manovra: D'Amato, e' negazione assoluta strada della maestra
(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Questa manovra e' contraddittoria,
e' la negazione assoluta della strada maestra da percorrere:

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

investire per fare crescere il prodotto interno lordo, non con politiche keynesiane ma con politiche di espansione. Questo non si legge nel Def". Lo ha detto Antonio D'Amato, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro concludendo il convegno a Torino. (ANSA).

ADN

29-SET-18 14:15 NNNN ***** ***LAVORO: D'AMATO, DEFINIRE 'ASSASSINO POLITICO' CHI FA RIFORME ALIMENTA ODIO** = Torino, 29 set. - (Adnkronos) (Abr/Adnkronos) - "Definire 'assassino

politico' chi ha portato avanti una riforma che magari può legittimamente non essere condivisa vuol dire creare quella campagna di odio e di veleno che in un paese come il nostro ha una traccia di sangue che noi abbiamo il dovere di non dimenticare". Così il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato concludendo il convegno dedicato alla rivoluzione digitale.

"Le parole sono come un veleno - ha aggiunto - e quando qualche giorno fa ho letto il ministro Di Maio definire Renzi assassino politico parlando del Jobs Act e mi è venuto un brivido particolarmente forte, perché nel 2002 proprio a Torino come Confindustria avevamo organizzato un convegno sulle politiche del mercato lavoro dove cercavamo di portare avanti la flexsecurity. Erano anni durissimi, io giravo con la scorta mentre a Marco Biagi la tolsero e due settimane dopo fu ucciso".

"Allora il linguaggio è veleno - ha aggiunto e definire assassino politico chi ha portato avanti una riforma è inaccettabile. Non lo dico per difendere Renzi ne' pensò lui voglia essere difeso da me", ha concluso D'Amato.

ISSN 2465 - 1222

29-SET-18 14:32

NNNN ***** *

ANSA

Manovra: D'Amato, e' negazione assoluta strada della maestra ZCZC2910/SXA
OTO04403_SXA_QBXB

R ECO SOA QBXB

Manovra: D'Amato, e' negazione assoluta strada della maestra
(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Questa manovra e' contraddittoria,
e' la negazione assoluta della strada maestra da percorrere:

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

investire per fare crescere il prodotto interno lordo, non con politiche keynesiane ma con politiche di espansione. Questo non si legge nel Def". Lo ha detto Antonio D'Amato, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro concludendo il convegno a Torino. (ANSA).

ANG

29-SET-18 14:15 NNNN ***** *

ANSA

Lavoro: D'Amato, campagne odio hanno lasciato tracce sangue ZCZC2840/SXR

OTO04300_SXR_QBKT

R ECO S56 QBKT

Lavoro: D'Amato, campagne odio hanno lasciato tracce sangue

Brivido sentendo Di Maio definire Renzi assassino politico

(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Il linguaggio e' veleno. Qualche giorno fa ho sentito Di Maio parlare di Renzi come assassino politico parlando di Jobs Act. Definire assassinio politico chi ha portato avanti una riforma che puo' legittimamente non essere condivisa vuol dire creare una campagna di odio che nel nostro Paese ha tracce di sangue che non possono essere dimenticate". Cosi' Antonio D'Amato, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro a Torino.

"La mia non e' una difesa di Renzi, ma come cittadini e imprenditori abbiamo il dovere di non essere quiescenti", ha aggiunto D'Amato che ha ricordato l'assassinio di Marco Biagi. "Sentendo le parole di Di Maio mi e' venuto un brivido molto forte". (ANSA).

ANG

29-SET-18 14:10 NNNN ***** *Lavoro: D'Amato, campagne odio hanno lasciato tracce sangue ZCZC2845/SXA

OTO04300_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

ANSA

Lavoro: D'Amato, campagne odio hanno lasciato tracce sangue

Brivido sentendo Di Maio definire Renzi assassino politico

(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Il linguaggio e' veleno. Qualche giorno fa ho sentito Di Maio parlare di Renzi come assassino politico parlando di Jobs Act. Definire assassinio politico chi ha portato avanti una riforma che puo' legittimamente non essere

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

condivisa vuol dire creare una campagna di odio che nel nostro Paese ha tracce di sangue che non possono essere dimenticate". Così Antonio D'Amato, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro a Torino.

"La mia non è una difesa di Renzi, ma come cittadini e imprenditori abbiamo il dovere di non essere quiescenti", ha aggiunto D'Amato che ha ricordato l'assassinio di Marco Biagi. "Sentendo le parole di Di Maio mi è venuto un brivido molto forte". (ANSA).

ANG

29-SET-18 14:10 NNNN ***** *

ANSA

Manovra: D'Amato, stiamo tornando peggiore logica assistenza ZCZC2813/SXR

OTO04287_SXR_QBKT

U ECO S56 QBKT

Manovra: D'Amato, stiamo tornando peggiore logica assistenza
Presidente Cavalieri del Lavoro, così non c'è lavoro e sviluppo
(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Stiamo tornando alla peggiore logica di assistenza. Non si è mai creato lavoro e sviluppo facendo assistenza. Non si può guardare al futuro facendo passi indietro". Così Antonio D'Amato, presidente della federazione dei Cavalieri del Lavoro, concludendo il convegno nazionale a Torino.

"Fare interventi in deroga per finanziare investimenti misurabili e produttivi - ha osservato D'Amato - sarebbe stato accettabile a livello europeo, una politica assistenziale è giusto che sia fortemente cassato e negato. Possiamo parlare finché vogliamo di aumentare i salari ma non c'è salario che basta nel momento in cui le famiglie hanno un tasso di occupazione così basso o come nel Sud un tasso di disoccupazione così alto". (ANSA).

ANG

29-SET-18 14:08 NNNN ***** *

ANSA

Manovra: D'Amato, stiamo tornando peggiore logica assistenza ZCZC2810/SXA

OTO04287_SXA_QBXB

U ECO S0A QBXB

Manovra: D'Amato, stiamo tornando peggiore logica assistenza

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

Presidente Cavalieri del Lavoro, così non c'è lavoro e sviluppo (ANSA) - TORINO, 29 SET - "Stiamo tornando alla peggiore logica di assistenza. Non si è mai creato lavoro e sviluppo facendo assistenza. Non si può guardare al futuro facendo passi indietro". Così Antonio D'Amato, presidente della federazione dei Cavalieri del Lavoro, concludendo il convegno nazionale a Torino.

"Fare interventi in deroga per finanziare investimenti misurabili e produttivi - ha osservato D'Amato - sarebbe stato accettabile a livello europeo, una politica assistenziale è giusto che sia fortemente cassata e negato. Possiamo parlare finché vogliamo di aumentare i salari ma non c'è salario che basta nel momento in cui le famiglie hanno un tasso di occupazione così basso o come nel Sud un tasso di disoccupazione così alto". (ANSA).

ANG

AGI

29-SET-18 14:08 NNNN ***** ***Manovra: D'Amato, negazione assoluta strada maestra Paese** = Manovra: D'Amato, negazione assoluta strada maestra Paese = (AGI) - Torino, 29 set. - "Questa manovra è la negazione assoluta della strada maestra che dobbiamo saper percorrere, cioè investire per fare crescere il Pil del Paese". Lo ha detto Antonio D'Amato intervenendo al convegno a Torino della Federazione Nazionale dei Cavalieri del lavoro. Per D'Amato non servono "politiche keynesiane ma politiche di espansione e questo - ha concluso - non si legge in questo documento". (AGI) Chc

291407 SET 18

NNNN ***** *

ADN

DEF: D'AMATO, NEGAZIONE ASSOLUTA DI CRESCITA PAESE = Torino, 29 set. - (Adnkronos) - "Questa manovra ha contenuti contraddittori ed è la negazione assoluta della strada maestra che dobbiamo saper percorrere, cioè investire per far crescere il prodotto interno lordo, non con politiche neokeynesiane ma facendo politiche di espansione. Questo non si legge nel Def". Così il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato concludendo il convegno dedicato alla rivoluzione digitale a Torino.

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-SET-18 14:02

ASKANEWS

NNNN ***** ***Lavoro, D'Amato: campagne d'odio hanno lasciato tracce sangue**

Torino, 29 set. (askanews) - "Il linguaggio è veleno e definire assassino politico chi ha portato avanti una riforma, che può essere non legittimamente condivisa, vuol dire creare una campagna di odio che nel nostro paese ha una traccia di sangue che non possiamo dimenticare. E' inaccettabile. La mia non è una difesa di Renzi. E come cittadini e imprenditori abbiamo il dovere di non essere quiescenti".

Dura presa di posizione del presidente dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, nei confronti delle affermazioni del vicepremier Luigi Di Maio, a Torino, al Convegno sulla rivoluzione digitale.

D'Amato ha ricordato l'assassinio di Marco Biagi e quando ha sentito definire l'ex premier Renzi assassino politico ha detto di aver provato "un brivido particolarmente forte".

ASKANEWS

Prs 20180929T135913Z ***** ***Manovra, Bombassei: imprese meritano attenzione diversa** **Manovra, Bombassei: imprese meritano attenzione diversa**

Viviamo di export, non si comprometta immagine del Paese
Torino, 29 set. (askanews) - "Il mondo imprenditoriale meriterebbe un' attenzione diversa. È vero e condivisibile l'obiettivo di combattere la povertà, ma è importante che questo non scassi gli equilibri economici e finanziari. Questa manovra ieri in Borsa ci è costata 30 miliardi". Così il presidente di Brembo, Alberto Bombassei, a Torino a margine del convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

"Si dimentica che questo paese è fatto di piccole, medie e grandi imprese che vivono di export. Non avere rispetto e compromettere l'immagine del Paese all'estero rischia di farci perdere quella credibilità che in 20/30 anni di grande impegno gli imprenditori sono riusciti a conquistare. Non si va avanti ne' con gli insulti ne' con i messaggi non positivi", ha messo in

Rassegna – Agenzie di stampa

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

guardia Bombassei.

Prs 20180929T135557Z ***** *

ADN

DEF: D'AMATO, STIAMO TORNANDO A PEGGIORE LOGICA ASSISTENZIALE =

Torino, 29 set. (Adnkronos) - "Non si è mai creato lavoro e sviluppo facendo e noi stiamo tornando alla peggiore logica assistenziale. Fare interventi in deroga per investimenti misurabili e produttivi per rendere più forte la crescita del paese sarebbero stati ben sostenibili e accettabili a livello europeo, farli per fare una politica assistenziale e clientelare è giusto che sia cassato e negato". Così il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato concludendo il convegno dedicato alla rivoluzione digitale.

"Non c'è niente che cambi le condizioni del certo medio e delle famiglie italiane se non la creazione di posti lavoro per famiglia - ha proseguito - possiamo parlare di aumentare finché vogliamo i salari ma non non c'è salario che basti nel momento in cui le famiglie italiane continuano ad avere un tasso di occupazione così basso o alcune aree del paese un tasso di disoccupazione così elevato".

(Abr/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-SET-18 13:54

NNNN *****

RASSEGNA WEB

CONVEGNO NAZIONALE 2018

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE.
UN'OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE,
UNA SFIDA PER L'ITALIA"**

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)

Il Sole
24 ORE
ITALIA

[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)

[ATTUALITÀ](#) [PARLAMENTO](#) [POLITICA](#) [POLITICA ECONOMICA](#) [DOSSIER](#) [BLOG](#)

Spread ai massimi dal 2013, c'è tensione ma non allarme

Spread ai massimi da 5 anni: i mercati in diretta

Ecco cosa c'è nella manovra da 30 miliardi

Rialzo spread, perché i cittadini ne pagheranno le conseguenze



VERS LA MANOVRA

I cavalieri del lavoro bocciano il Def. D'Amato: «Si torna al peggior assistenzialismo»

– di **Luca Orlando** | 29 settembre 2018



VIDEO



02 ottobre 2018
Meloni: spread spesso usato come un'arma contro la democrazia

I PIÙ LETTI DI ITALIA

- PRESIDENTE COMMISSIONE BILANCIO CAMERA** | 02 ottobre 2018
Borghi: all'Italia serve propria moneta. Conte: euro irrinunciabile
- POLITICA FISCALE** | 02 ottobre 2018
Def, poca crescita e debito in aumento:

<https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-09-29/i-cavalieri-lavoro-bocciano-def-servono-investimenti-non-assistenzialismo--090454.shtml>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

LA STAMPA TORINO

SEGUICI SU    ACCEDI 

  SEZIONI  EDIZIONI

Cerca...



Torino, prima città italiana
con una cappella per il
culto romeno ortodosso ...

Una fiammata investe un
operaio al lavoro in un
cantiere di Verolengo

In piazza a Torino per
l'ultimo caffè, protesta
contro la chiusura di ...

Basket, Fiat debutta in
Eurocup a Francoforte

La salute si controlla con il
bracciale bluetooth



Elkann: “Puntiamo su guida autonoma e auto verdi, le 500 green saranno prodotte in Italia”

Il numero uno di Fca: con Waymo siamo gli unici ad avere robot-taxi



Il numero uno di Fca John Elkann

REPORTERS

VIDEO CONSIGLIATI



Ecco l'apparecchio acustico che sta
cambiando le vite degli over 50

HearClear

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

<https://www.lastampa.it/2018/09/29/cronaca/elkann-puntiamo-su-guida-autonoma-e-auto-verdi-la-verde-sar-prodotta-in-italia-u2D4dqDUBwThoVPDrh2kHJ/pagina.html>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su: RSS Facebook Twitter Google+ LinkedIn YouTube

ANSA.it **Economia** Fai la ricerca Il mondo in Immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Cronaca Politica **Economia** Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > Criptovalute news >
Innovazione: Gros-Pietro,onda che va cavalcata stando avanti

Redazione ANSA
TORINO
29 settembre 2018
10:10
NEWS

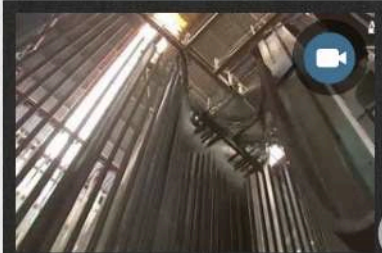
Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
A+ A A-

(ANSA) - TORINO, 28 SET - "I cavalieri del Lavoro creano occupazione e sanno che l'innovazione è un'onda che va cavalcata. Ma, come dicono i surfisti, per fare ciò bisogna sempre stare davanti, non seguire né stare in cima". Lo ha detto il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro, che partecipa al grattacielo Sanpaolo di Torino al convegno 'La rivoluzione digitale', organizzato dalla Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro.

"L'anno scorso abbiamo erogato 50 miliardi di credito a lungo termine a imprese e famiglie e quest'anno non faremo di meno - ha aggiunto -. Intelligenza artificiale, big data e blockchain ci permetteranno di dare nuovi servizi ai clienti. Stiamo lavorando anche sulla cyber security a Torino al nostro Centro per l'innovazione".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

VIDEO ECONOMIA



02 OTTOBRE, 09:24
VITTORIA TRUMP, ACCORDO STORICO CON CANADA



02 ottobre, 08:06
Junker: rigidi con l'Italia o l'euro finisce

01 ottobre, 20:25

http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/criptoalute/2018/09/29/innovazione-gros-pietroonda-che-va-cavalcata-stando-avanti_3d3162db-c043-4b68-8a4d-4f9aed43dcb7.html

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018



Torino

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



79



Torino, John Elkann: "Fca con Google primi al mondo per i robot-taxi"



John Elkann con Michael Manley, ad del gruppo Fca (ansa)

Il presidente del gruppo al Museo dell'Auto per il convegno sull'innovazione: "In Italia sarà costruita la famiglia della 500 evolutiva"

https://torino.repubblica.it/cronaca/2018/09/29/news/torino_jonh_elkann_fca_con_google_primi_al_mondo_per_i_robot-taxi_-207719902/

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TORINO / POLITICA



0



3



LA SINDACA AL CONVEGNO NAZIONALE DELLE FEDERAZIONE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Appendino: «Rivoluzione digitale va governata con un nuovo welfare»

«Se noi non lo comprendiamo la subiremo Nascono nuove aziende ma ce ne sono molte altre in crisi e devono ridisegnarsi, come dobbiamo fare anche noi»



CORRIERE TORINO



LA POLEMICA

Olimpiadi, Attilio Fontana contro Appendino: «La foto che ha postato è una fake news»

EDITORIALE

Il ko sulle Olimpiadi indica che Torino e il nord-ovest sono incapaci di contare

di Christopher Cepemich

OLIMPIADI INVERNALI ADDIO

Appendino fischia al PalaAlpitour per il flop Giochi | Sarà Milano-Cortina

di Gabriele Guccione



https://torino.corriere.it/politica/18_settembre_29/appendino-rivoluzione-hi-tech-va-governata-un-nuovo-welfare-0d1bfd2c-c3c3-11e8-af74-9a32bd2d1376.shtml

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

NETWORK **LEEspresso** **LEINCHIESTE** 29 settembre 2018 - Aggiornato alle 11.15 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it | **Torino**

Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali Cambia Edizione Video

Chiamparino e Appendino: "Contro i rischi della rivoluzione digitale, la politica deve accelerare"



Chiara Appendino e Sergio Chiamparino

7

[https://torino.repubblica.it/cronaca/2018/09/29/news/chiamparino e appendino contro i pericoli della rivoluzione digitale la politica e in ritardo -207670680/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2018/09/29/news/chiamparino_e_appendino_contro_i_pericoli_della_rivoluzione_digitale_la_politica_e_in_ritardo_-207670680/)

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018



Regioni.it

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

[home](#) [news](#) [dalleRegioni](#) [cerca](#) [contatti](#) [mappa](#) [rubrica](#) [webmail](#) [riservata](#)

[informazioni](#) [conferenze](#) [comunicati stampa](#) [newsletter](#) [rassegna stampa](#) [InParlamento](#) [agenda](#)

[Riforme](#) [Economia](#) [UE-Esteri](#) [Territorio](#) [Ambiente-Energia](#) [Cultura](#) [Sanità](#) [Sociale](#) [Scuola-Lavoro](#) [Agricoltura](#) [Attività produttive](#) [Protezione civile](#) [Agenda digitale](#) [Migrazioni](#) [Turismo](#)



ANSA

Chiamparino, politica raccolga sfide rivoluzione digitale

sabato 29 settembre 2018

ZCZC0849/SXR
OTO01648_SXR_QBKT
R ECO S56 QBKT

(ANSA) - TORINO, 29 SET - "Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti contro-intuitivi". Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo a Torino il convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

"Dobbiamo lavorare di più per creare un ambiente istituzionale e sociale che sia pronto ad accogliere le sfide della nuova rivoluzione digitale, che avrà effetti più dirompenti della rivoluzione industriale che si produsse nei secoli scorsi", ha aggiunto Chiamparino.(ANSA).

ANG
29-SET-18 09:42 NNN

**Iscriviti**

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter

**Seminari Cinsedo**

feed RSS

widget

Scarica APP

<http://www.regioni.it/agenda-digitale/2018/09/29/chiamparino-politica-raccolga-sfide-rivoluzione-digitale-580343/>

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/lavoro-damato-campagne-dodio-hanno-lasciato-tracce-sangue-120117080.html?guccounter=1>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

YAHOO!
FINANZA

Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi

Home Finanza Portafoglio personale Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry Convertitore di valuta Yahoo Originali ...

FTSE MIB
20.579,45
-30,54 (-0,15%)

Dow Jones
26.658,39
+7,18 (+0,03%)

Nasdaq
8.019,94
-17,37 (-0,22%)

Nikkei 225
24.270,62
+24,86 (+0,10%)

Petrolio
75,36
+0,06 (+0,08%)

BTC-EUR
5.682,23
-0,47 (-0,01%)

**Manovra, Galateri:
no ad
assistenzialismo, si
investa**

Torino, 29 set. (askanews) - "Occorre evitare l'assistenzialismo e spingere sugli investimenti. Il Paese ha le potenzialità per farlo". Così il presidente di Generali, Gabriele Galateri, sulla manovra, a Torino, a margine del convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

t f twitter

Prs

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/manovra-galateri-no-ad-assistenzialismo-si-investa-115618617.html>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

YAHOO!
FINANZA

Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi

Home Finanza Portafoglio personale Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry Convertitore di valuta Yahoo Originali

FTSE MIB
20.582,87
-27,12 (-0,13%)

Dow Jones
26.660,92
+9,71 (+0,04%)

Nasdaq
8.018,77
-18,54 (-0,23%)

Nikkei 225
24.270,82
+24,56 (+0,10%)

Petrolio
75,37
+0,07 (+0,09%)

BTC-EUR
5.682,20
-0,50 (-0,01%)

Manovra, Bombassei: imprese meritano attenzione diversa

Prs
Asknews 29 settembre 2018

t

Torino, 29 set. (askanews) - "Il mondo imprenditoriale meriterebbe un' attenzione diversa. È vero e condivisibile l'obiettivo di combattere la povertà, ma è importante che questo non scassi gli equilibri economici e finanziari. Questa manovra ieri in Borsa ci è costata 30 miliardi". Così il presidente di Brembo, Alberto Bombassei, a Torin a margine del convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

*Si dimentica che questo paese è fatto di piccole, medie e grandi imprese che vivono di export. Non avere rispetto e compromettere l'immagine del Paese all'estero rischia di farci perdere quella credibilità che in 20/30 anni di grande impegno gli imprenditori sono riusciti a conquistare. Non si va avanti ne' con gli insulti ne' con i messaggi non positivi', ha messo in guardia Bombassei.

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



<https://it.finance.yahoo.com/notizie/manovra-bombassei-imprese-meritano-attenzione-diversa-115832446.html>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

The screenshot shows the website of 'LA VOCE PIÙ'. The top navigation bar includes links for 'Italia', 'Piemonte', 'In provincia di Torino', 'Dal resto del mondo', 'Calcio Italia', 'Sport', 'Eventi', 'Terza Pagina', and 'Rubriche'. Below this is a dark banner with a pen icon and the text 'di: Redazione'. The main article header reads 'TORINO. MANOVRA: CAVALIERI LAVORO, ITALIA PERDE CREDIBILITÀ'. Below the header, it says 'Redazione', '3 giorni fa', 'Piemonte, Torino', and '31 Visite'. The main image is a portrait of a man with grey hair speaking into a microphone. To the right of the article, there are social media statistics: Facebook (27,037 fans), Twitter (1,724 followers), and YouTube (54 subscribers). Below these is a section titled 'ABBONAMENTO LA VOCE PIÙ' with a large red 'LA VOCE più' logo. At the bottom right, there is a section titled 'EDICOLA DIGITALE' showing two digital editions: 'Ed. Chivasso' and 'Ed. Cirié', each with a small thumbnail of the newspaper cover.

www.facebook.com/gruppolavoce

<https://www.giornalelavoce.it/torino-manovra-cavalieri-lavoro-italia-perde-credibilita-322627>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

The screenshot shows the website of 'LA VOCE più'. The top navigation bar includes links for Italia, Piemonte, In provincia di Torino, Dal resto del mondo, Calcio Italia, Sport, Eventi, Terza Pagina, and Rubriche. The main headline is 'TORINO. CHIAMPARINO, POLITICA RACCOLGA SFIDE RIVOLUZIONE DIGITALE'. Below the headline is a photo of Sergio Chiamparino speaking. To the right of the photo are social media icons for Facebook (27,037 Fans), Twitter (1,724 Followers), and YouTube (54 Subscribers). Below the photo is a quote from Chiamparino: "Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti contro-intuitivi". To the right of the article is a section titled 'ABBONAMENTO LA VOCE PIÙ' with a large 'LA VOCE più' logo. Below that is a section titled 'EDICOLA DIGITALE' showing two digital editions of the newspaper: 'Ed. Chivasso' and 'Ed. Ciriè'.

TORINO. CHIAMPARINO, POLITICA RACCOLGA SFIDE RIVOLUZIONE DIGITALE

Redazione · 3 giorni fa · Piemonte, Torino · 21 Visite

“Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti contro-intuitivi”. Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo a Torino il convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

“Dobbiamo lavorare di più per creare un ambiente istituzionale e sociale che sia pronto ad accogliere le sfide della nuova rivoluzione digitale, che avrà effetti più dirompenti della rivoluzione industriale che si produsse nei secoli scorsi”, ha aggiunto Chiamparino.

ABBONAMENTO LA VOCE PIÙ

LA VOCE più

EDICOLA DIGITALE

Ed. Chivasso Ed. Ciriè

LA VOCE più **LA VOCE più**

Chivasso nella
città di riparo:
c'è un sospeso

Non mangio se
non mi ridanno
il mio lavoro

Ulrich: Eni Verde o compi la 101

Via Montecarlo, Pagliari contro Ferrara

<https://www.giornalelavoce.it/torino-chiamparino-politica-raccolga-sfide-rivoluzione-digitale-322565>

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

CHI SIAMO

LA REDAZIONE

f

t

G+

in

▶

◻

◻

Q

CERCA

◻

AREA CLIENTI

asknews

Martedì 2 Ottobre 2018

HOME

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CRONACA

REGIONI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLO

NUOVA EUROPA

VIDEO

ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs

Libia-Siria

Corea del Nord

Africa

Asia

Concorso Stenin 2018

Salone auto Parigi

Home > Cronaca > Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale

PIEMONTE

Sabato 29 settembre 2018 - 09:59

Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale

Avrà effetti più dirompenti

Torino, 29 set. (askanews) – “Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale, perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti controintuitivi”. Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo a Torino il convegno dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

“Dobbiamo lavorare di più per creare un ambiente istituzionale e sociale che sia pronto ad accogliere le sfide della nuova rivoluzione digitale, che avrà effetti più dirompenti della rivoluzione industriale che si produce nel secolo scorso” ha

Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

http://www.askanews.it/cronaca/2018/09/29/chiamparino-politica-governi-rivoluzione-digitale-pn_20180929_00009/

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

CHI SIAMO

LA REDAZIONE

f

🐦

G+

in

📺

📷

📺

🔍 CERCA

👤 AREA CLIENTI

askanews

Martedì 2 Ottobre 2018

HOME

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CRONACA

REGIONI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLO

NUOVA EUROPA

VIDEO

ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs

Libia-Siria

Corea del Nord

Africa

Asia

Concorso Stenin 2018

Salone auto Parigi

Home > Cronaca > Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale

PIEMONTE

Sabato 29 settembre 2018 - 09:59

Chiamparino: politica governi rivoluzione digitale

Avrà effetti più dirompenti

Torino, 29 set. (askanews) – “Chi ha responsabilità pubbliche deve guardare con grande attenzione alla rivoluzione digitale, perché occorre renderla sostenibile. Il rischio è che l'innovazione produca degli effetti controintuitivi”. Lo ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo a Torino il convegno dei Cavalieri del Lavoro dedicato alla rivoluzione digitale.

“Dobbiamo lavorare di più per creare un ambiente istituzionale e sociale che sia pronto ad accogliere le sfide della nuova rivoluzione digitale, che avrà effetti più dirompenti della rivoluzione industriale che si produceva nel secolo scorso” ha

Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

http://www.askanews.it/cronaca/2018/09/29/appendino-colmare-gap-tra-norme-e-nuove-tecnologie-pn_20180929_00010/

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

CHI SIAMO

LA REDAZIONE



 CERCA  AREA CLIENTI



Martedì 2 Ottobre 2018

HOME

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CRONACA

REGIONI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLO

NUOVA EUROPA

VIDEO

ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs

Libia-Siria

Corea del Nord

Africa

Asia

Concorso Stenin 2018

Salone auto Parigi!

Home > Economia > Fca, Elkann: è stato un privilegio lavorare con Marchionne

FCA

Sabato 29 settembre 2018 - 19:47

Fca, Elkann: è stato un privilegio lavorare con Marchionne

Cavalieri Lavoro ricordano il manager scomparso a luglio

Torino, 29 set. (askanews) – “Per me è stato un privilegio poter lavorare con Sergio per tutti questi anni e ricordo quanto fosse orgoglioso della sua nomina a Cavaliere del Lavoro”. Lo ha detto il presidente di Fca ed Exor, John Elkann, a Torino, al Museo dell'Automobile, davanti alla platea dei Cavalieri del Lavoro, dopo che il presidente Antonio D'Amato, ha ricordato la figura di Marchionne, scomparso lo scorso 25 luglio.



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



http://www.askanews.it/economia/2018/09/29/fca-elkann-%C3%A8-stato-un-privilegio-lavorare-con-marchionne-pn_20180929_00131/

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018

CHI SIAMO

LA REDAZIONE

f

t

G+

in

yt

ig

f

Q CERCA

AREA CLIENTI

askanews

Martedì 2 Ottobre 2018

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord Africa Asia Concorso StenIn 2018 Salone auto Parigi

Home > Economia > Elkann: guida autonoma e zero emissioni le sfide di Fca

FCA Sabato 29 settembre 2018 - 19:50

Elkann: guida autonoma e zero emissioni le sfide di Fca

Il manager parla a Torino ai Cavalieri del Lavoro

Torino, 29 set. (askanews) – Guida autonoma e nuove forme di propulsione più ecologiche. Per il presidente di Fca, John Elkann, sono queste alcune delle sfide più significative che ha davanti la casa automobilistica.

“Ci sono almeno due forze di innovazione e cambiamento profonde che stanno trasformando l'auto tradizionale: da una parte, la guida autonoma e, dall'altra, nuove forme di propulsione emergenti che portano verso un mondo senza emissioni. Queste sono alcune delle sfide più significative che abbiamo affrontato

Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

FUORI TEMPO

FA

http://www.askanews.it/economia/2018/09/29/elkann-guida-autonoma-e-zero-emissioni-le-sfide-di-fca-pn_20180929_00134/

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018



https://motori.quotidianodipuglia.it/economia/fca_elkann_produremo_italia_famiglia_500_verde-4007774.html

Rassegna web

La rivoluzione digitale | Convegno nazionale Cavalieri del Lavoro – Torino, 29 settembre 2018



IL FOGLIO

PD | GENOVA | DEF | KAVANAUGH

LEGGI EDIZIONE IL FOGLIO SPORTIVO

elefantino politica economia chiesa esteri magazine editoriali cultura lettere meteo blog lo sfoglio sezioni v

economia



L'avanzata avanguardia

I Cavalieri del lavoro scrutano il futuro e i giovani sono incastrati nel presente

di Redazione

2 Ottobre 2018 alle 06:23



Vittorio Colao al congresso dei Cavalieri del lavoro(foto LaPresse)



Viene da uno degli ordini cavallereschi più antichi d'Italia, quello dei Cavalieri del lavoro, una riflessione olistica su come l'economia digitale e l'intelligenza artificiale trasformino la società. Sabato a Torino i Cavalieri del Lavoro al convegno "La rivoluzione digitale, opportunità per le imprese, sfida per l'Italia" si sono interrogati sugli effetti dell'automazione per le aziende e per i loro dipendenti, sul potenziale dell'intelligenza

<https://www.ilfoglio.it/economia/2018/10/02/news/lavanzata-avanguardia-216567/>